

Valentino Beccari  
ALZANO

quest'anno l'«Eccellenza» è la grande guerra del calcio di casa nostra, Bozner - Virtus Bolzano di domenica prossima è la madre di tutte le battaglie. Ma ovviamente in senso sportivo perché tra le due società c'è una sana rivalità che non oltre gli sfottò della domenica sera.

Due distinte signore che portano molto bene i loro anni: la Virtus festeggerà il prossimo anno i 70 anni di storia ma anche il Bozner non scherza e ha tanto da poco le 52 candeline. I due sono vicine di casa e da anni mantengono un rapporto buon vicinato pur non avendo assieme il sabato sera. I due amici sono anche Flavio Toccoli e Roberto Cortese, i «monisti» di Bozner e Virtus. Il primo da giocatore ha calpesto l'erba del professionismo ma all'Alto Adige è quindi il sezzocorona, il secondo streggia in D sulla fascia con la maglia del Bolzano. Toccoli ha preso appunti alle lezioni di un guru della panchina come Giuseppe Sannino ed è stato l'artefice della promozione in Eccellenza degli «Orange» ma soprattutto della salvezza nella stagione successiva. Cortese è entrato dalla Berretti dell'Fc e guidato la Fersina in serie D zizzicando come tecnico anche l'interesse di società professionistiche.

Domenica se potessero scendere in campo ma il pallone lo toccano nella redazione dell'«Alto Adige» dove ieri hanno giocato in anticipo il derby domenica.

**Toccoli, che atmosfera si respira nello spogliatoio in vista del derby?**  
«Ovviamente c'è molta attesa per questa partita con i cugini - esordisce l'allenatore del Bozner - due squadre di Bolzano, i giocatori si conoscono e tutti ci tengono a vincere. Siamo contenti di aver vinto domenica scorsa e possiamo lavorare serenamente in vista del derby».

**Cortese, tutte le squadre affrontano la Virtus con il coltello tra i denti, sarà così anche domenica?**  
«È l'unico derby cittadino dell'Eccellenza, sarà una partita sentita ma noi dobbiamo essere bravi a sapere che tutti danno il massimo per batterci».

**Toccoli, ci sarà il pubblico delle grandi occasioni...**  
«Sicuramente ci sarà tanta gente come si è visto domenica scorsa per Virtus - Levico, speriamo che sarà una bella partita che faccia divertire il pubblico».

**Cortese, Virtus matriconda ma regina del mercato e condannata a vincere...**  
«Per tutti ma non per me. Sono abbastanza contento di come è andata fino adesso, mi piacerebbe avere più punti ma ci manca esperienza e personalità. Ma lo sapevo».

**Toccoli, come si prepara un derby?**  
«Affrontiamo una squadra

**I MISTER IN REDAZIONE » I TECNICI DEI DUE CLUB BOLZANINI DI ECCELLENZA**



Flavio Toccoli e Roberto Cortese nella sede del giornale Alto Adige (Foto e video Minisini-Gruppo)

# Toccoli e Cortese, il derby si vince anche in panchina

Domenica la stracittadina tra Bozner e Virtus, una sfida sentita a Bolzano. I due allenatori, tra i più apprezzati in regione, giocano d'anticipo



Flavio Toccoli

**TOCCOLI:**  
«Sono loro a dover fare la partita, noi ci mettiamo il carattere».

**CORTESE:** «Dobbiamo essere bravi a imporre il nostro gioco»



Roberto Cortese

ta sentita ma noi dobbiamo essere bravi a sapere che tutti danno il massimo per batterci».

**Toccoli, ci sarà il pubblico delle grandi occasioni...**  
«Sicuramente ci sarà tanta gente come si è visto domenica scorsa per Virtus - Levico, speriamo che sarà una bella partita che faccia divertire il pubblico».

**Cortese, Virtus matriconda ma regina del mercato e condannata a vincere...**  
«Per tutti ma non per me. Sono abbastanza contento di come è andata fino adesso, mi piacerebbe avere più punti ma ci manca esperienza e personalità. Ma lo sapevo».

**Toccoli, come si prepara un derby?**  
«Affrontiamo una squadra

forte in tutti i reparti, solida, tecnica e dovremo essere disciplinati da un punto di vista tattico. Non saremo noi a fare la partita ma dovremo metterci cuore e carattere».

**Cortese, l'uomo in più del Bozner è Bertoldi, ha in mente una "gabbia" per fermarlo?**  
«La squadra che vuole fare risultato deve fare gol non è il pensiero presuntuoso ma è il

bello del calcio con tutto il rispetto per Bertoldi che è un grande giocatore e che conosco molto bene».

**Toccoli cosa toglieresti alla Virtus?**  
«Uno. Speciale, lo ha già tolto la Virtus, ma penso ai miei giocatori e non agli avversari. Sono contento dei miei vecchietti e anche dei giovani che stanno crescendo».

**Cortese se domenica perdete correte il rischio di andare a meno 12: addio sogno serie D?**  
«È chiaro che se perdiamo diventa dura ma il campionato è lungo, noi dobbiamo giocare partita per partita e la classifica la guarderemo alla fine».

